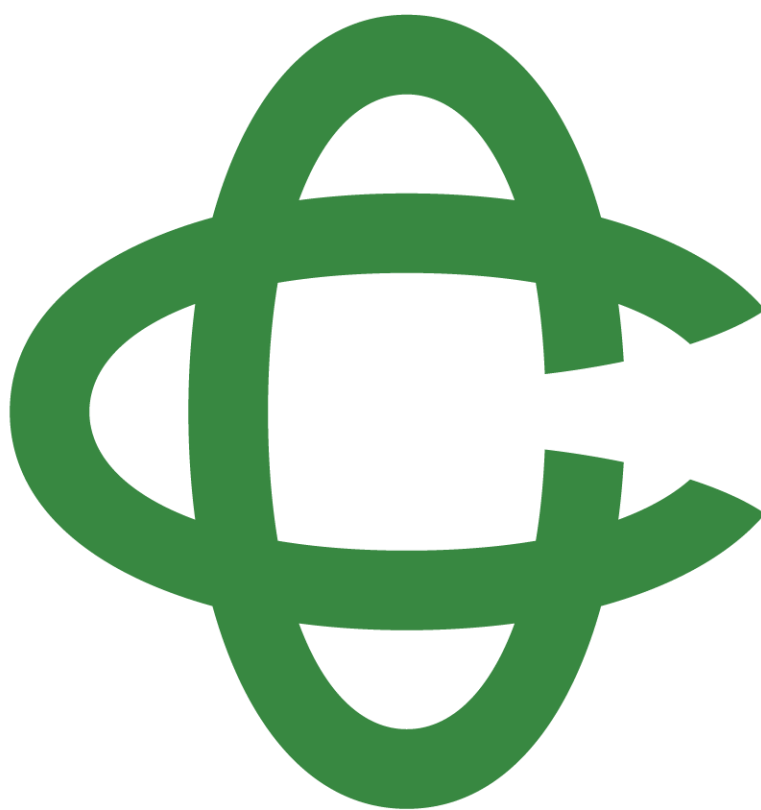


Gruppo BCC Iccrea

Il maggior gruppo bancario
cooperativo italiano



CARTELLA STAMPA



GRUPPO BCC ICCREA

Il maggiore gruppo bancario cooperativo italiano

Il maggiore gruppo bancario cooperativo italiano

Il Gruppo BCC Iccrea è il maggiore gruppo bancario cooperativo italiano, l'unico gruppo bancario nazionale a capitale interamente italiano e il quarto gruppo bancario in Italia per attivi.

Il perimetro del Gruppo

Al 31.12.22 il Gruppo è costituito da **118 Banche di Credito Cooperativo** e da **altre società bancarie, finanziarie e strumentali** controllate dalla capogruppo Iccrea Banca. Le **BCC aderenti, le società del perimetro diretto e quelle del perimetro indiretto** sono le società rientranti nel perimetro di direzione e coordinamento della capogruppo.

Le **Banche aderenti** sono **equamente distribuite sul territorio** con una **presenza capillare** che vede nel **Nord Italia 36 BCC aderenti**, al **Centro 45** e al **Sud 37**.



4 marzo 2019: nasce il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Il Gruppo si è **costituito il 4 marzo 2019** nell'ambito della **Riforma del Credito Cooperativo** italiano (**Legge n. 49 del 2016** e successive modifiche), che ha previsto l'obbligo per tutte le BCC di aderire ad un Gruppo Bancario Cooperativo, figura del tutto nuova nel panorama bancario italiano ed europeo.



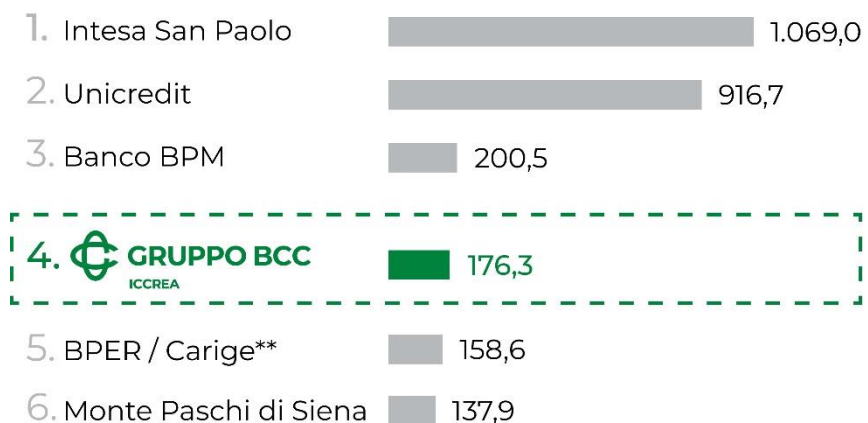
Numero BCC aggiornato a dicembre 2022, gli altri dati aggiornati al 31.12.21

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea raccoglie l'eredità di oltre cinquant'anni di storia di **Iccrea Banca**, nata nel **1963** quando i rappresentanti di 190 Casse Rurali si riunirono per costituire l'Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane.

Il 4° gruppo bancario italiano con 176,3 mld euro di attivo totale

Il Gruppo BCC Iccrea rappresenta il **quarto gruppo bancario nazionale per totale attivo** con 176,3 miliardi di euro al 30.06.22.

IL QUARTO GRUPPO BANCARIO PER TOTALE ATTIVO (€/B)*



* Rielaborazione Gruppo BCC Iccrea con risultati semestrale
 ** Somma dei valori di bilancio al 30.06.22



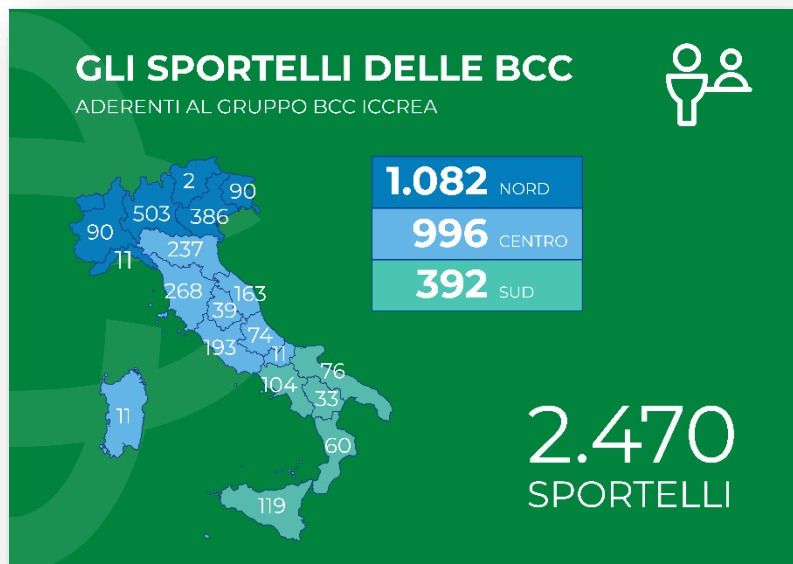
Dati aggiornati al 30.06.22

Il **patrimonio netto** del Gruppo ha raggiunto **10,9 miliardi di euro** al 30.06.22 e i **fondi propri 12 miliardi di euro** circa. Gli **impieghi** complessivamente erogati dal Gruppo sono pari a **94,7 miliardi di euro lordi** mentre la **raccolta diretta** dalla clientela è pari a **120,6 miliardi di euro**. Il **CET1 Ratio** delle BCC del Gruppo è risultato pari al **17,8%** e il **Total Capital Ratio** al **19%**, indici di solidità patrimoniale superiori a quelli della media dell'industria bancaria. L'**utile consolidato del Gruppo** (sempre al 30.06.22) è stato di circa **683,3 milioni di euro**.

Il 3° gruppo bancario italiano con 2.470 sportelli

Il Gruppo si posiziona **al terzo posto tra i gruppi bancari italiani per numero di sportelli** che in totale ammontano a **2.470** (10% del totale degli sportelli presenti in Italia), suddivisi tra **1.082 al Nord**, **996 al Centro** e **392 al Sud Italia**.

Dei 4.866 comuni bancarizzati italiani, le BCC del Gruppo BCC Iccrea sono presenti con almeno una filiale in 1.701 comuni (pari al 35% dei comuni italiani bancarizzati); su 339 di questi (pari al 20% del totale) le filiali del Gruppo rappresentano l'unica presenza bancaria, in coerenza



Dati aggiornati al 30.06.22

con la mission caratteristica di vicinanza e sostegno mutualistico al territorio.

Le BCC del Gruppo annoverano **845.101 soci**. Di questi il 43,2% nel Nord Italia, il 44,8% nel Centro e il 12% nel Sud.

Il Gruppo impiega **22.084 dipendenti** e annovera circa **5 milioni di clienti**.

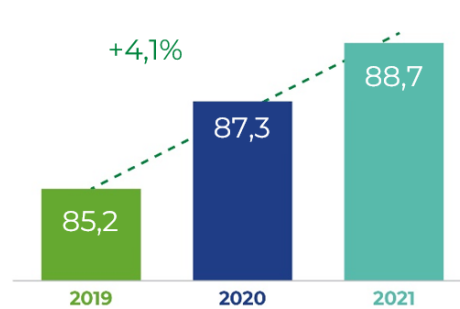
La crescita triennale del Gruppo

Di seguito sono illustrati i principali indici che segnano il percorso di crescita triennale del Gruppo BCC Iccrea dalla sua costituzione nel 2019 fino al 31.12.21.

TOTALE ATTIVO DATI IN €/B



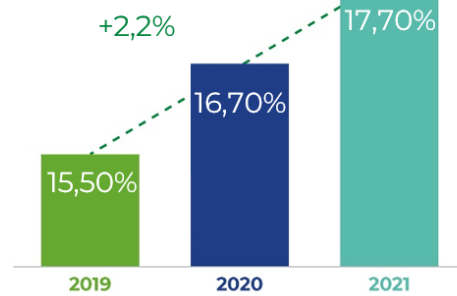
IMPIEGHI NETTI DATI IN €/B



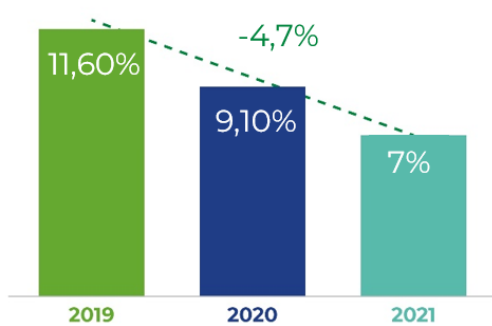
RACCOLTA DIRETTA DATI IN €/B



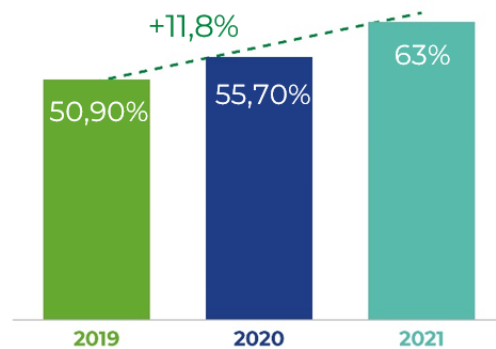
CET1



NPL RATIO LORDO



COVERAGE RATIO



Sustainability Rating
A1

A gennaio 2023 il Gruppo ha ricevuto dall’Agenzia di rating Moody’s Analytics l’aggiornamento del **sustainability rating**, pari ad A1 (su una scala da D3- a A1+). Dalla valutazione complessiva è emerso che Il Gruppo BCC Iccrea ha mostrato una forte attenzione alla **governance della sostenibilità**, agendo in ottica evolutiva sia a livello di board che di management. L’azione del Consiglio di Amministrazione è stata rafforzata attraverso l’introduzione – a livello di Capogruppo – di un Comitato endoconsiliare alla Sostenibilità e la nomina di un Consigliere delegato all’ESG nell’ambito dei CdA delle BCC e società del Gruppo. A livello manageriale, la funzione Sostenibilità costituita in BCC Banca Iccrea promuove il processo di integrazione dei fattori ESG all’interno dei processi aziendali, coordinando la definizione delle strategie ESG e il sustainability reporting. Tale approccio è stato adottato anche a livello individuale attraverso la nomina dell’ESG Ambassador, figura organizzativa dedicata alla gestione delle tematiche ESG nelle singole entità del Gruppo in stretto coordinamento con il presidio centrale.

Il contratto di
coesione

L’adesione al Gruppo, avvenuta attraverso la firma di un **contratto di coesione**, ha consentito alle BCC da un lato di **mantenere intatti i caratteri distintivi di banche locali cooperative** e dall’altro di **beneficiare del sostegno della capogruppo** nella loro capacità di servire soci e clienti, di stimolare lo sviluppo dei loro territori e di generare reddito.

Attraverso la sottoscrizione del patto, ogni BCC è rimasta **titolare del proprio patrimonio**, oltre che **azionista nel capitale della capogruppo**. **Le BCC appartenenti al Gruppo detengono nel loro complesso una quota** di partecipazione totale che, secondo la normativa, è **almeno del 60% del capitale della capogruppo**.

L’assetto organizzativo della capogruppo Iccrea Banca si basa sul modello di funzionamento e sulle attività strategico-operative richieste dalla normativa di riferimento e dal contratto di coesione, sintetizzabili in **tre macro ambiti: 1. direzione, coordinamento, indirizzo e controllo; 2. erogazione di servizi verso le BCC affiliate e le società del perimetro diretto; 3. svolgimento di attività proprie della capogruppo**.

**Azione di direzione,
coordinamento,
indirizzo e controllo
della capogruppo**

Alla capogruppo, secondo il contratto di coesione, è stata in particolare affidata **un'azione di direzione, coordinamento, indirizzo e controllo** finalizzata:

- alla **tutela della stabilità, della liquidità e della conformità delle BCC alle nuove regole dell'unione bancaria;**
- alla **definizione di un sistema di garanzie incrociate basato sul principio della reciprocità e della proporzionalità dell'autonomia delle BCC rispetto al loro stato di salute** (Early Warning System) per prevenire e gestire eventuali situazioni di criticità e assicurare la solidità delle stesse;
- alla **tutela delle finalità mutualistiche delle BCC** per la valorizzazione delle loro economie locali.

**Le azioni di
finanziamento delle
BCC da parte della
capogruppo**

La Riforma del Credito Cooperativo ha previsto un'ulteriore forma a garanzia della solidità del sistema introducendo la possibilità per la capogruppo di **contribuire al rafforzamento patrimoniale delle BCC** anche attraverso **azioni di finanziamento** delle stesse di cui all'art. 150-ter del TUB (computabili nel capitale di migliore qualità).

Fondi di garanzia

Ferma la garanzia reciproca fra la capogruppo e le banche affiliate dalla Riforma del Credito Cooperativo (Legge n. 49/2016) prevista dal contratto di coesione, il Credito Cooperativo si è dotato nel tempo di **molteplici strumenti a garanzia della solidità complessiva del sistema**. Risorse fondamentali sono rappresentate in proposito dal **Fondo di Garanzia dei Depositanti (FGD)** e dal **Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (FGO)**. Sempre nella logica dell'auto-normazione e della risposta alle esigenze della clientela e del mercato, il Credito Cooperativo ha costituito, inoltre, il **Fondo di Garanzia Istituzionale (FGI)** e, ancora nell'ambito della Riforma, il **Fondo Temporaneo delle Banche di Credito Cooperativo**.

**Fondo di Garanzia
dei Depositanti
(FGD)**

Operativo dal 1997, il **Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo** ha assorbito le competenze del preesistente Fondo Centrale di Garanzia, che era già operativo - a tutela dei depositanti del Credito Cooperativo - dal 1978, quasi venti anni prima che questa forma di garanzia diventasse obbligatoria ex lege. Oggi il FGD del Credito Cooperativo, alla pari del Fondo Interbancario, **tutela i depositanti delle BCC entro il limite di legge di 103 mila euro**.

**Fondo di Garanzia degli
Obbligazionisti (FGO)**

Dal gennaio 2005 è operativo anche il **Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo**. Il Fondo, costituito su base volontaria tra le BCC, offre **un'ulteriore garanzia individuale di 103 mila euro per i possessori di obbligazioni (non strutturate) emesse dalle BCC**. In questo modo, oggi, le BCC sono le uniche banche italiane a fornire una garanzia “doppia” rispetto alle altre banche, che garantiscono solo i depositi. Per questo Fondo, l’impegno delle banche è “a chiamata”, non implica cioè un immobilizzo di somme, ma la loro messa a disposizione.

**Fondo Temporaneo
delle BCC**

La Riforma del Credito Cooperativo (Legge n. 49/2016) ha previsto questo Fondo, appunto temporaneo, che nella fase propedeutica alla costituzione dei gruppi bancari cooperativi e nella prospettiva dell’avvio della operatività degli stessi, ha promosso, anche attraverso interventi di sostegno, processi di consolidamento e di concentrazione tra le banche consorziate al fine di razionalizzare la struttura del Credito Cooperativo e di migliorarne l’efficienza.

**I caratteri distintivi
delle BCC**

In continuità con l’attività che da sempre svolgono, le BCC si ispirano ai **principi fondanti** del credito cooperativo, che sono **la cooperazione, la mutualità e il localismo**, e contribuiscono al **benessere delle comunità** e allo **sviluppo economico e culturale dei propri territori** attraverso un’azione attiva di responsabilità sociale.

Le BCC sono banche a **mutualità prevalente** e si basano sui principi della **motivazione sociale del profitto**, della **centralità della persona**, della **solidarietà**, della **sostenibilità**, della **partecipazione** e dell’**associazionismo**.

In particolare, la riforma del Credito Cooperativo ha mantenuto inalterate le **peculiari caratteristiche** che distinguono le BCC dalle altre banche:

- **l’esercizio del credito prevalentemente a favore dei soci (oltre il 50% degli impieghi ai soci e/o ad attività prive di rischio)**
- l’erogazione di **non meno del 95% delle esposizioni** (finanziamenti e prestiti ed altre attività di rischio) **nella zona di competenza territoriale;**
- la destinazione di **almeno il 70% degli utili netti annuali a riserva legale;**
- la destinazione del **3% degli utili netti annuali a fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;**

- **la destinazione degli utili rimanenti**, al netto della eventuale rivalutazione delle azioni e della quota assegnata ad altre riserve o distribuita ai soci nei limiti di seguito indicati, **a fini di beneficenza o mutualità**;
- la destinazione di **utili ai soci ma in una misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo** rispetto al capitale effettivamente versato;
- **la non distribuzione ai soci del patrimonio della società, né durante la vita sociale né allo scioglimento della società**;
- **il principio del voto capitario, a prescindere dal numero di azioni sottoscritte.**

A compensazione degli effetti prodotti dalle norme civilistiche applicabili solo alle cooperative, la legislazione fiscale ha previsto specifiche norme per cui le BCC possono dedurre dal reddito d'impresa il 63% degli utili netti oltre al 3% devoluto ai fondi mutualistici per la cooperazione e quindi in totale il 66% degli utili, che è una quota comunque inferiore a quella destinata obbligatoriamente a riserva.

È stato invece **aumentato da 200 a 500 il numero minimo di soci** e **da 50.000 a 100.000 euro la partecipazione massima al capitale detenibile da ciascun socio**, così come avviene per la cooperazione non bancaria.

Il valore del Gruppo

Il Gruppo BCC Iccrea, nel rispetto delle finalità mutualistiche delle BCC, attraverso la capogruppo fornisce alle singole cooperative bancarie **un'unità di direzione strategica**, assicurando **l'adeguamento alle normative prudenziali europee**, la **prevenzione e risoluzione di eventuali crisi aziendali** e quindi la **stabilità delle BCC e del Gruppo nel suo insieme**, il **contenimento dei costi anche attraverso economie di scala**, una **maggiore capacità competitiva e di investimento attraverso l'offerta di prodotti, servizi e soluzioni organizzative e tecnologiche adeguate alle esigenze del mercato.**

Tre aree strategiche d'affari delle società del Gruppo: Institutional, Retail, Corporate

Il Gruppo include al suo interno **società bancarie, finanziarie e strumentali controllate da Iccrea Banca**, che svolgono attività di supporto e di servizio alle BCC per sostenerle nel loro percorso di crescita.



Per essere al fianco delle BCC del Gruppo in modo efficace nella relazione con i loro clienti e coprire l'intera gamma dei prodotti e servizi bancari, finanziari e assicurativi, le società del Gruppo sono state suddivise in **3 aree strategiche d'affari: Institutional, Retail, Corporate**.

Le società del Gruppo BCC Iccrea

Del Gruppo fanno parte, oltre alla capogruppo Iccrea Banca e alle 118 BCC aderenti, **19 società controllate direttamente o indirettamente dalla capogruppo**, convenzionalmente suddivise in due perimetri: "perimetro diretto" e "perimetro indiretto".

Del **perimetro diretto** fanno parte 15 società controllate dalla Capogruppo, anche indirettamente, in virtù di un rapporto partecipativo. Nel dettaglio, si tratta di: **BCC Beni Immobili, BCC CreditoConsumo, BCC Factoring, BCC GestioneCrediti, BCC Lease, BCC Pos, BCC Risparmio&Previdenza, BCC Servizi Assicurativi, BCC Sistemi Informatici, BIT- Servizi per l'investimento sul territorio, BCC Banca Impresa, Iccrea Covered Bond, BCC Sinergia, Banca MedioCredito del Friuli Venezia Giulia, Banca Sviluppo.**

Del perimetro indiretto fanno parte 4 società controllate da una o più BCC aderenti, anche in virtù di un rapporto partecipativo, sulle quali la capogruppo esercita, anche indirettamente, le proprie attività di direzione, coordinamento e controllo in quanto società strumentali del Gruppo. Nel dettaglio si tratta di **BED - Brianza Elaborazione Dati, Coopersystem, Immobiliare Banca d'Alba S.r.l., Sigest.**

Si evidenziano, inoltre, **8 società** che non fanno parte del Gruppo ma sono **collegate alla capogruppo**, ovvero in relazione alle quali Iccrea Banca esercita un'influenza notevole: **BCC Assicurazioni, BCC Pay SpA, Pay Holding, BCC Vita, Hbenchmark S.r.l., Vorvel Sim, Pitagora Finanziamenti Contro Cessione del Quinto S.P.A, Real Estate Roma Olgiata.**

Principali partnership attivate

Il Gruppo ha recentemente siglato alcuni accordi di partnership in diverse aree di business al fine di rafforzare performance e operatività delle BCC sul territorio.

Cattolica Assicurazioni

A luglio 2019 la capogruppo Iccrea Banca ha rinnovato fino al 31 dicembre 2022 la partnership bancassicurativa con **Cattolica Assicurazioni** volta a sostenere la crescita e la modernizzazione del business nel comparto bancassurance a beneficio di tutte le BCC del Gruppo. È stato inoltre sottoscritto un nuovo patto parasociale coerente con l'incremento al 70% della quota partecipativa detenuta da parte di Cattolica Assicurazioni in **BCC Vita e BCC Assicurazioni**, le compagnie di assicurazione vita e danni che operano tramite la rete degli sportelli delle BCC del Gruppo, e la riduzione al 30% della quota di Iccrea Banca.

BlackRock

A luglio 2020 per potenziare il ruolo di “investment center” di BCC Risparmio & Previdenza a supporto delle BCC e garantire loro un’offerta ancora più completa e personalizzata, è stato siglato un accordo di collaborazione tecnologica e commerciale con **BlackRock** che ha permesso alla SGR del Gruppo di fare leva sulla piattaforma di consulenza “Aladdin Wealth” di BlackRock nella gestione dei portafogli di investimento e su un modulo di consulenza finanziaria avanzata. A livello commerciale le BCC del Gruppo hanno potuto aggiungere alle attuali soluzioni già disponibili per i propri clienti, come i fondi UCITS (fondi di investimento regolamentati a livello europeo), anche nuovi servizi d’investimento come gli ETF (Exchange Traded Fund), i prodotti illiquidi e, più in generale, l’accesso al portafoglio globale che l’asset manager statunitense può offrire nei diversi ambiti di competenza. Infine, l’accordo ha previsto l’affiancamento di BlackRock a BCC Risparmio&Previdenza e a tutte le BCC del Gruppo nell’attività di formazione dei consulenti, per perfezionare le competenze dei gestori sul territorio e il loro servizio di advisory verso la clientela.

Pitagora

A maggio 2021 è stata formalizzata la collaborazione strategica tra Iccrea Banca, Banca di Asti e Bonino 1934 per l’acquisto da parte di Iccrea Banca di una partecipazione del 9,9% del capitale sociale di **Pitagora**, una delle principali realtà nazionali nel comparto della CDQ, con l’obiettivo di accrescere l’operatività delle BCC del Gruppo nell’ambito del credito al consumo. L’operazione si è inserita nel contesto del più ampio accordo di *partnership* commerciale di lungo termine siglato il 23 dicembre 2020, e operativo dai primi mesi del 2021, tra Pitagora e BCC CreditoConsumo, società del Gruppo specializzata nell’offerta di finanziamenti personalizzati dedicati alle famiglie, finalizzato alla distribuzione dei prodotti di cessione del quinto di Pitagora attraverso la rete degli sportelli delle BCC aderenti al Gruppo.

H-benchmark

A febbraio 2020, Iccrea Banca ha rilevato una quota pari al 10% del capitale sociale di **H-benchmark**, azienda di Altavilla Vicentina che gestisce una piattaforma innovativa per l’acquisizione, l’aggregazione e l’analisi comparativa di indicatori di performance per l’industria dell’ospitalità, nata nel 2016 dall’esperienza del Team Tech R&D del Gruppo Develon. Iccrea Banca, già attiva nel settore del turismo con un progetto dedicato al territorio e denominato “In Tour – Innovative Tourism”, ha scelto l’ingresso nel capitale di H-benchmark per sostenere

un partner di primario livello e poter proporre alle proprie BCC nuovi e più innovativi strumenti di interlocuzione con i propri clienti legati al business delle strutture ricettive.

BCC Pay

Il 31 gennaio 2022 Iccrea Banca e FSI hanno siglato una *partnership* strategica finalizzata allo sviluppo di BCC Pay, la società di monetica del Gruppo BCC Iccrea con circa 4 milioni di carte di pagamento, oltre 200 mila POS e circa euro 50 miliardi di transato, destinata a diventare una tra le prime realtà in Italia nel settore dei pagamenti.

L'accordo ha previsto l'investimento di FSI in BCC Pay. Dopo il *closing* dell'operazione, nell'agosto 2022, FSI e Iccrea Banca detengono rispettivamente il 60% e il 40% della società. L'operazione, complessivamente, ha previsto una valorizzazione fino a euro 500 milioni di euro (inclusiva di una componente differita fino 50 milioni di euro).

Roma, gennaio 2023